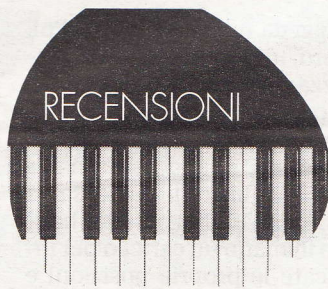


ULTRASUONATI

ANTONIO BACCIOCCHI ■ FRANCO BERGOGLIO ■ GIANLUCA-DIANA GUIDO FESTINESE ■ GUIDO MICHELONE ROBERTO PECIOLA



CHE ARTHUR

DESCRIBE THIS PRESENT MOMENT (Post/Futures Records)

Ex Atombombpocketknife e Pink Avalanche, Che Arthur torna con il suo quinto album solista. *Describe This Present Moment* (titolo che si presta a molte analisi) si apre con un brano, *Spiraling*, che mette subito a fuoco il mood dell'intero lavoro, che si muove su sonorità indie venate di punk e hardcore, generi che il polistrumentista, produttore e ingegnere del suono chicagiano ha «praticato» nelle sue passate esperienze. (r.pe.)

DJ VADIM

UGANDA 25 (Autoprodotto)

Mai come in questo caso il titolo chiarisce tutto quello che vi è da raccontare. È una sessione di registrazione pensata e realizzata per ballare, che arriva da Kampala e dintorni. Raccoglie una pleora di talenti del posto, più o meno noti, che partecipano al progetto dandogli una spiccata identità. Reggae, hip hop, dancehall e afrofuturism si mescolano al meglio. È disponibile anche una versione strumentale dell'album. (g.di.)

NOAH FRANCE NOLAN

ROSE-ANNA (Cellar Music)

Ci sono dischi sorprendenti non perché espongano in sintesi un'unica idea poetica, ma perché vanno esattamente nella direzione contraria: l'unità nella diversità dei contenuti, dove l'unico collante è la convinzione di chi crea e il personale tocco sullo strumento. Così agisce col suo trio Noah France Nola, pianista e organista di Vancouver, in un disco dedicato alla nonna acadiana, la Rose-Anna del titolo. Miniature liriche e romantiche, temi alla Blakey, un'aria innoica da gospel all'organo giubilante. (g.fe.)

PIPELINE

AHEAD OF JULY (We Insist!)

Nuovo disco per il gruppo free

LEGENDA

- ▶▶▶ NAUSEANTE
- ▶▶▶ INSIPIDO
- ▶▶▶ SAPORITO
- ▶▶▶ INTENSO
- ▶▶▶ UNICO

ALTERNATIVE

Variabile
psichedelica

La psichedelia ha, come spesso ripetuto anche in queste pagine, molte facce, molte variabili. Nel trittico di cui andiamo a parlare ne scandagliamo qualcuna, come quella che unisce il rock psichedelico e ripetitivo al jazz, all'afrobeat, al kraut e alla musica brasiliana degli **Oruå**, formazione carioca nota anche per le collaborazioni con i Built to Spill. Il loro nuovo lavoro, *Slacker* (K Records) è un album che non avrebbe sfigurato nella cinquina dei migliori del 2025: chitarre fuzz, basso e batteria quasi instancabili, voci lamentose e quasi al limite della tonalità eppure accattivanti. Un gran disco. Un supergruppo si affaccia sulla scena, si chiamano **Hyloxolos** ed è formato da membri di Darkside, Earth, The Walkmen, Meatbodies e Trench; il loro esordio, omonimo (Many Hats), è un compendio di psych rock dal forte impatto hard, che in alcuni frangenti può riportare alla mente i Black Sabbath, e reminiscenze «cosmiche».

Un altro gran disco, così come l'esordio dei norvegesi **Kronstad 23**, *Sommermark* (El Paraiso Records). Qui la psichedelia si fonde con molto jazz e con il post rock, come se i Motorpsycho flirtassero con i Tortoise. (Roberto Peciola)

BLUES

Una fiamma
gospel

Temperature bollenti per la registrazione in spiritual e gospel grazie ai **Sacre** Max De Bernardis e Veronica Sberg (Bloos Records) omaggio alle culture afroamericane di star dodici tradizioni nuovamente vitali di voci, chitarre acustiche, tenute pianoforte e dal Scifoni. Si impone *Won't Save You* Game e l'Ill Neve *Again*. Storia intesa **Jay Lang**: nasce nell'era di T-Mo Burns con cui Dopodiché la vita Wisconsin e tra *Blues*, Vol. 2 (Sch) canzoni lucenti i dimostrano Mov Acustico puro è (Autoprodotto) dal New Hampshire scintillanti e rurali in particolare con *Train, Angry Old Life*. (Gianluca D.

FOLK ITALIA

Presenze
mediterranee

Presenze musicali forti dal Sud. Da un gran famiglia musicale diversi anni fa è venuta fuori **Francesca Incudine**, voce luminosa e, al contempo, di una potente freschezza. *Radica* (Moonlight Records) è il suo nuovo lavoro, in cui appare anche il fratello Mario, in equilibrio pressoché perfetto tra istanze folk mediterranee e popular music d'autore. Un brano per l'attivista pakistana Sabeen Mahmud, uno per Ignazio Buttitta, uno per Mariangela Maccioni, maestra e partigiana sarda, uno da Tenco, e molto, molto altro. Dai **291 out** per Uncosco Music esce *Chennàpule*, la colonna sonora per Kvara, *Una storia di amore e pallone*, che inquadra la vicenda convulsa e ben attuale di un venditore ambulante dallo Sri Lanka a Napoli. La musica è una raffinata tessitura elettroacustica di sonorità dal Mediterraneo e asiatiche, tesa e godibile. Ancora Napoli: quella degli **O Rom** con il loro terzo disco, *Radio Rom* (Phonotype), freschissima patchanka tra ska, aromi speziati balcanici, rap, accelerazioni gypsy: qualcuno li ricorderà nelle palpitanti avventure di Capitan Capitone, Daniele Sepe: qui presente, con tanti altri amici a dare una mano. (Guido Festinese)